



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA
DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E
NATURALE DELLA NAZIONE

Sezione di Verona; Via Mantovana 83/E – 37137 Verona
Telefono: 045-953399, Fax: 045-2092314
<http://www.italianostravr.it> – verona@italianostra.org

Programma uscite culturali **GENNAIO-AGOSTO 2012**

Sabato 28 Gennaio **VISITA ALLA MOSTRA “L'AVANGUARDIA RUSSA AL FEMMINILE” A VICENZA PALAZZO MONTANARI.**

Le Avanguardie russe nella prima metà del novecento erano popolate da donne artiste, che il poeta cubo-futurista Benedikt Livsic si divertiva a chiamare “vere Amazzoni, cavallerizze scite”. La mostra ne presenta 5: Ekster, Popova, Rozanova, Concarova, Stefanova, complici nella ricerca di una sperimentazione estetica, senza dimenticare la moda.

Nell'occasione si visiterà anche il palazzo Montanari, sede della mostra.

Venerdì 17 Febbraio **Cena di carnevale**

I dettagli si forniranno successivamente

Domenica 26 Febbraio **LA BOLOGNA DEI CARRACCI: PINACOTECA e affreschi di SAN COLOMBANO.**

Un percorso interessante attraverso la Pinacoteca e il complesso di San Colombano per approfondire il clima straordinario che ha consentito l'eccezionale fioritura del rinascimento bolognese nei secoli XVI e XVII. Particolarmente significativa la recente opera di restauro di San Colombano che ha restituito splendore e grandiosità a questo luogo - in particolare agli affreschi e a parti che erano dimenticate come la cripta - vero tesoro dell'arte espressa dai Carracci.

Domenica 18 Marzo **La mostra del “Bellotto” a Conegliano e il complesso sepolcrale Brion di Scarpa nel Trevigiano**

La visita guidata al complesso sepolcrale di Brion in San Vito di Altivole è opera dell'architetto veneziano Carlo Scarpa edificato per onorare la memoria di Giuseppe Brion e della famiglia.

Oltre all'edificio monumentale sono presenti svariate soluzioni architettoniche (ad esempio scale, aiuole, aperture geometriche e preziosi ornamenti). Seguirà la visita guidata alla villa veneta Chiminelli con affreschi di Benedetto Caliari. Nel pomeriggio la mostra delle opere del Bellotto presso Palazzo Sarcinelli a Conegliano che ripercorre l'itinerario creativo di uno dei maestri del “Vedutismo veneziano”, nipote del Cataletto di cui mette a frutto scoperte e conquiste tecniche. L'esposizione presenta una quarantina di lavori consentendo di cogliere l'evolversi della produzione vedutista nell'arco del Settecento.

Sabato 21 Aprile **Chiese di SAN TOMASO CANTAURIENSE e SAN PAOLO con l'arte della seta presso l'istituto Don N. Mazza.**

Sabato 5 Maggio **Chiese di Santa Maria del PARADISO E de ss NAZARO e celso**

Nel rispetto dei principi ispiratori di Italia Nostra e con l'intento di riscoprire alcuni quartieri cittadini, si inizia con Veronetta, primo nucleo abitativo della città che ha vissuto nei secoli vicende complesse sia dal punto di vista ambientale (inondazioni terremoti) sia sotto il profilo storico sociale e artistico (conflitti, dominazioni rifacimenti). Visite guidate ai luoghi più rappresentativi cioè le quattro chiese soprannominate, veri gioielli romanico-gotici, rinascimentali con aspetti del barocco, uniti fra loro dalla presenza di capolavori (cappelle, pale, affreschi) di artisti quali Farinati, Brusaporzi, Gerolamo dai Libri e altri.

Domenica 20 Maggio Una giornata particolare tra paesaggio e cultura: la valli di COMACCHIO

La mattinata sarà incentrata nella visita storica e etnografica della pittoresca cittadina di Comacchio, famosa per la pesca dell'anguilla, con visita al Museo della Manifattura dei Marinati e al museo della Barca romana. Nel pomeriggio in motonave ci sarà un giro guidato per le valli per scoprire le peculiarità ambientali e il ruolo fondamentale nell'economia e nelle tradizioni della città.

Domenica 10 Giugno Il fascino delle Grotte di Oliero e l'arte della ceramica bassanese.

Al mattino visita guidata all'importante attrattiva naturalistica della Valsugana, il piccolo ma interessantissimo Parco Naturale delle Grotte di Oliero, che presenta diversi motivi di interesse: il principale è la visita alle famose grotte, poi il sentiero naturale che permette di conoscere il dirupato affascinante mondo della stretta valle glaciale del Brenta. In questo luogo riaffiorano le acque infiltrate per carsismo dall'altopiano dei Sette Comuni. Sono quattro cavità a diversi livelli, di cui l'unica agibile al pubblico è la grotta Parolini visitabile in barca tra suggestive colate stalattitiche. Nel pomeriggio si visiterà il museo della ceramica di Nove con possibile sosta alla fabbrica delle ceramiche per il processo di lavorazione.

25 Agosto - 1 Settembre 2012 "La Romantische Strasse": sulle tracce della via imperiale Claudia Augusta e del Grand Tour

La Romantische Strasse non è solo un itinerario famoso per l'abbinamento tra natura, cultura ed ospitalità, ma anche perché ricalca il percorso della via imperiale Claudia Augusta nel tratto da Füssen ad Augusta. L'importante via consolare proveniente da Altino, collegava l'Adriatico con il Danubio attraversando il valico di Fernpass ed il passo di Resia.

La Romantische Strasse è una magnifica strada che fa scoprire antichi centri storici adorni di sontuosi edifici, borghi medievali fortificati e luoghi ricchi di storia che ancor oggi hanno conservato il proprio fascino originario. L'itinerario si svolge in terra bavarese correndo dapprima fra basse colline e nella vasta pianura del Lechfeld; poi il paesaggio si rianima, le alture si fanno più pronunciate, abbondano le foreste e i frutteti di mele, finché si entra nella ridente valle del fiume Tauber tra le celebri vigne di Svevia. Nel tratto iniziale, dopo il borgo fortificato di Füssen e la fiabesca visione del castello di Neuschwanstein fatto costruire dal re delle favole, Ludwig II°, predomina l'architettura barocca, ed Augusta ha splendide chiese, palazzi e musei legati al suo importante passato romano (fu la capitale della Rezia) ed una fioritura culturale ampiamente influenzata dal nostro Rinascimento. A Diessen, amena località che sorge sulle rive del lago Ammersee, si può ammirare l'antica abbazia agostiniana del 1132 trasformata poi nel 1732 su progetto di J. M. Fischer che rappresenta il suo capolavoro.

A nord si impone una breve deviazione per Eichstätt, cittadina dal cuore barocco, poi si susseguono alcuni centri storici molto suggestivi rimasti pressoché inalterati: Nördlingen, Dinkelsbühl, una della cittadine più pittoresche della Romantische Strasse, e Rothenburg importante centro di arte dal fascino indimenticabile.

A Würzburg, perla della Svevia, si può visitare la principesca residenza vescovile, progettata dal famoso architetto barocco Neumann, e si possono godere alcuni

capolavori del Tiepolo. Da qui il percorso prosegue verso Bamberg, gioiello dell'UNESCO, situata tra il fiume e la collina, amata ed abbellita da imperatori e vescovi. Il Dom è un superbo capolavoro dell'arte gotica e della spiritualità medievali. A Bayreuth, dove si celebra ogni anno il famoso Festival Wagneriano nato dalla genialità visionaria del compositore, è sepolto Wagner nel giardino della sua casa-museo donatagli dall' amico ed estimatore Ludwig II°.

Norimberga è una città ricca di monumenti e circondata quasi interamente da una poderosa cinta muraria rafforzata da torri. Nel '900 la storia si tinge di toni foschi perché Adolf Hitler la sceglie come scenario dei suoi fanatici congressi e qui promulga le leggi antiebraiche nel 1935, mentre i bombardamenti della II° guerra mondiale la distruggono quasi completamente. Nell' attuale palazzo di giustizia, nel dopoguerra, si svolse il famoso " Processo di Norimberga" contro i criminali nazisti. Ratisbona, luogo di scambi e di traffici, è un prestigioso centro storico in cui tutto parla di un fiorente passato come se il tempo si fosse fermato dopo che, tra il '400 ed il '500, la città uscì dal palcoscenico internazionale. Infine una sosta a Straubing, una bella cittadina barocca e rococò, sede di un importante museo con reperti romani e poi il rientro a Verona.

Si fa presente che il programma è suscettibile di cambiamenti secondo le necessità organizzative.

Si comunica che per ragioni economico-organizzative siamo costretti ad inserire regole per evitare incresciosi inconvenienti:

1. L'iscrizione alle gite comporta il pagamento entro la data stabilita per ogni singola gita;
2. In caso di disdetta dopo la data d'iscrizione si potranno restituire le cifre relative ad ingressi a musei, salvo il caso di pagamento anticipato;
3. Qualora l'iscritto trovasse una sostituzione il punto 2 è superato;
4. Per comunicazioni urgenti chiamare i numeri: 338.1351540 o 338.4646535

Per informazioni: 045.953399 dal lunedì al venerdì, orario 9.30-12.30.